

**AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO PRODUTTIVO DI
“MONTANARI & GRUZZA S.p.A” IN LOCALITA’
GAIDA**

**PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL’ART. 53 COMMA 1 LETTERA B
DELLA L.R. 24/2017**

**VERBALE CONCLUSIVO DELLA
CONFERENZA DI SERVIZI**

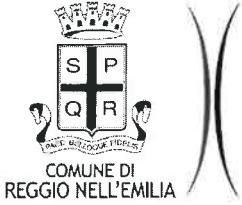
VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. ... DEL .../.../.....

**SINDACO
LUCA VECCHI**

**ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA E DEL TERRITORIO
ALEX PRATISSOLI**

**DIRETTORE AREA COMPETITIVITA’, INNOVAZIONE SOCIALE, TERRITORIO E
BENI COMUNI
Massimo Magnani**

**COORDINAMENTO GENERALE E RUP
DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIGENERAZIONE E QUALITA’ URBANA
Elisa Iori**



Reggio Emilia, 12/09/2019

VERBALE DELLA QUARTA E CONCLUSIVA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI RELATIVA AL PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53 L.R. 24/2017 PER L'AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO INDUSTRIALE DI MONTANARI E GRUZZA S.P.A IN COMUNE DI REGGIO EMILIA, LOCALITÀ VILLA GAIDA, IN ATTI A PG. 137456 DEL 29/10/2018 E COLLEGATI, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE

L'anno 2019, il giorno 12 settembre 2019 alle ore 9.30, presso la sala riunioni del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia, nel palazzo Renata Fonte, si tiene la quarta e conclusiva seduta della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto. La prima seduta si è tenuta in data 17/01/2019, la seconda in data 14/03/2019, la terza in data 16/05/2019.

Elisa Iori, dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana e Responsabile del Procedimento, presiede la seduta della Conferenza di Servizi e, constatata la presenza dei rappresentanti di parte dei soggetti invitati, così come riportato nella Scheda di registrazione presenze allegata e parte integrante del presente verbale (allegato A), alle ore 9,45 dichiara aperta la seduta .

Verbalizza la seduta Marco Bertani, responsabile della U.O.C. Pianificazione Urbana del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana. Sono inoltre presenti Valeria Spinato, Paolo Pellati, Raffaele Fenderigo, dello stesso Servizio, Simona Di Rienzo e Luca Dall'Aglio dell'Ufficio Ambiente.

Per il Consorzio di Bonifica é presente l'ing. Baratti, all'uopo delegato.

Sono presenti inoltre per lo studio Guidetti e Serri l'Ing. Paolo Guidetti, in qualità di progettista incaricato e l'Arch. Alessandro Bedogni; in rappresentanza della proprietà il sig. Massimo Cigarini e il sig. Leonida Montanari titolare della Società.

Ordine del giorno:

- assunzione del documento conclusivo del procedimento unico in oggetto, comprensivo di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla-osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'intervento secondo la legislazione vigente.

E. Iori richiama quanto avvenuto nella precedenti sedute della Conferenza di Servizi, in cui sono state illustrati i pareri pervenuti e le integrazioni documentali a riscontro delle richieste di modifiche ed approfondimenti avanzate dai partecipanti alla Conferenza e dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (CQAP).

M. Bertani informa che in conformità a quanto previsto al termine della precedente conferenza, il cui verbale é stato inviato in data 28/05/2019 con PG.N.103342, in data 21/05/2019 si é



tenuto nella sede comunale un incontro tra il Dott. Scaravelli e il dott. Ricchetti di Ireti, l'arch. Inverardi Francesca di ARPAE_SAC e i progettisti, alla presenza dei rappresentanti della Ditta e dei tecnici comunali, ed è stato effettuato un successivo ulteriore sopralluogo presso lo stabilimento della Ditta, a seguito del quale è stata richiesta la produzione di un aggiornamento della Tav. T06 Progetto Planimetria reti fognarie che nella sua versione "F", così come allegata all'AUA, costituisce l'elaborato finale condiviso. La medesima tavola è contenuta nel parere di Ireti, entrambi inviati a tutti i partecipanti alla Conferenza con precedente comunicazione del 16/07/2019 PG.NN.138880_138894_138914_138927.

A seguito della trasmissione alla Provincia di tale ultimo parere è stato emanato il Decreto del Presidente della Provincia N.184/2019, pervenuto in data 19/08/2019 con PG.N.153295, che è stato trasmesso a tutti i partecipanti contestualmente alla convocazione della presente Conferenza.

In relazione al parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco si annota quanto esplicitato dal tecnico incaricato geom. Gabriele Fossa nella Dichiarazione Prevenzione Incendi _Allegato 2 della Relazione Illustrativa che certifica che il progetto oggetto del procedimento Unico non rientra tra le attività che sono singolarmente soggette alle visite e controlli di prevenzione Incendi di cui all'Allegato I al DPR 01/08/2011 n° 151, precisando inoltre che, ad ogni buon fine, le varianti di cui sopra faranno comunque parte della documentazione tecnico-illustrativa prevista dall'art.4 del succitato Decreto da presentarsi, una volta terminati i lavori, al Comando Vigili del Fuoco a corredo della Segnalazione Certificata di Inizio Attività secondo le modalità di cui all'art.4 comma 7 del DM 07/08/2012.

Valeria Spinato informa che nell'ambito del procedimento in oggetto sono stati acquisiti i seguenti atti, consistenti in comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati:

- PG 2019/6987 del 15/01/2019 RER Servizio Trasporto pubblico e mobilità sostenibile: l'area non rientra nelle fasce di rispetto di ferrovie di proprietà regionale;
- PG 2019/8062 del 16/01/2019 SNAM: nessuna condotta in gestione viene interessata dall'intervento;
- PG 2019/15767 del 29/01/2019 Terna Rete Italia: segnalazione di interferenza con la linea a AT localizzata a sud dell'area di intervento, che tramite consegna dell'elaborato tav.T04ter con indicazione DPA si è rilevato non sussistere;
- PG 2019/33033 del 20/02/2019 Atersir: parere favorevole condizionato;
- PG 2019/38853 del 01/03/2019 Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea: nulla_osta;
- PG 2019/53515 del 19/03/2019 Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile: parere favorevole;
- PG 2019/53754 del 19/03/2019 Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio: autorizzazione ai lavori previsti dal progetto;
- PG.2019/54773 del 21/03/2019 Comando Militare Esercito Emilia Romagna: nulla - osta;
- PG 2019/56605 del 25/03/2019 CQAP: parere favorevole;
- PG 2019/79002 del 23/04/2019 ARPAE: parere favorevole condizionato;
- PG 2019/88881 del 08/05/2019 AUSL: parere favorevole condizionato;
- PG 2019/94984 del 14/05/2019 rinviato in data 16/05/2019 PG.N.96494 Consorzio di

- Bonifica: parere favorevole condizionato;
- PG 2019/122621 del 20/06/2019 IRETI: parere favorevole condizionato;
 - PG 2019/153295 del 19/08/2019 Decreto del Presidente della Provincia;
 - PG 2019/162505 del 09/09/2019 Nulla Osta del Comune Servizio Ambiente al rilascio dell'AUA, ad effettuare lo scarico industriale in pubblica fognatura.
 - PG 2019/162525 del 09/09/2019 ENAC Nulla Osta all'intervento.
 - PG 2019/163687 dell'11/09/2019 ARPAE SAC dichiarazione relativa all'AUA: il procedimento è sospeso in attesa degli Atti del procedimento ai sensi dell'art.53 della L.R.24/2017. Si informa altresì che da preventivo esame della domanda di AUA e fatti salvi i pareri del Gestore del SII e nulla osta del Comune non emergono elementi ostativi per il rilascio dell'atto di AUA.
 - PG 2019/163949 del 12/09/2019: parere favorevole del Consorzio Fitosanitario ai fini dell'abbattimento delle alberature previsto in progetto.

Valeria Spinato illustra i contenuti del Decreto n. 184 del 02/08/2019: non vengono formulate riserve ed osservazioni in merito al progetto in esame, esprimendo parere motivato positivo in riferimento alla ValSAT a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni riportate, ed in merito alla compatibilità con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nel CONSIDERATO.

Elisa Iori dà atto del recepimento delle considerazioni espresse dalla Provincia in relazione alle richieste relative all'aumento della permeabilità, all'implementazione delle piantumazioni e all'adeguamento delle caratteristiche tecniche dei parcheggi in progetto. Quanto alla richiesta di valutare la possibilità di implementare ulteriormente la permeabilità delle aree, si precisa che tale valutazione è già stata effettuata, richiedendo il calcolo delle superfici permeabili e impermeabilizzate su tutto l'ambito di progetto secondo la normativa degli ASP3; ulteriori migliorie si potranno ottenere con l'aumento delle caratteristiche delle superfici filtranti, nella parte riservata ai parcheggi; mentre in relazione all'invito ad aumentare le piantumazioni sui parcheggi, è stato richiesto al progettista di implementare il numero di alberature sulla porzione di verde limitrofa agli stessi.

Sono inoltre senz'altro da prevedersi l'installazione di un adeguato numero di infrastrutture elettriche per la ricarica di veicoli negli spazi a parcheggio, mentre si precisa che gli stalli per biciclette e motocicli sono già previsti in progetto.

Tali ulteriori indicazioni sono già state recepite tramite la consegna della Tav.17 Progetto Percorso ciclopedonale che comprende tutte le aree a parcheggio e le modifiche sopraindicate, pervenuta con PG 2019/163859 del 12/09/2019. Con il medesimo protocollo sono pervenuti inoltre: l'Allegato 3 alla relazione illustrativa "Dichiarazione materiali di scavo", ripresentata per un mero errore materiale, il modello Istat aggiornato, la convenzione allegata al permesso di costruire.

Sono stati inoltre presentati per recepimento delle prescrizioni del parere del Consorzio di Bonifica PG 94984 del 14/05/2019:



T06 bis – Particolari costruttivi – Pozzetti acque bianche

R09 – Studio di sostenibilità ambientale (Revisione D) che contiene esclusivamente una integrazione alla pag. 69, relativa all’inserimento di un paragrafo all’invarianza idraulica: tale paragrafo era comunque già presente nell’elaborato R03 – Relazione Idraulica, ed è stato riportato nello Studio di sostenibilità ambientale esclusivamente ai fini di una maggiore coerenza e completezza degli elaborati. Tale integrazione era stata richiesta dal Consorzio di Bonifica e richiamato dal Decreto del Presidente della Provincia 184/2019

R14 – Piano di manutenzione rete fognaria acque bianche

In relazione all’invito a considerare la possibilità di prevedere idonee strutture finalizzate all’accumulo idrico di acque meteoriche da riutilizzarsi per usi non pregiati, si rinvia tale valutazione in sede di realizzazione dei lavori.

L’ Ing. Baratti, visti gli elaborati progettuali di cui sopra, esprime parere favorevole.

E. Iori prende atto dunque che la Conferenza di Servizi ha concluso positivamente il procedimento unico ai sensi dell’art. 53 ter della L.R. n. 24/2017 relativo all’ampliamento dello stabilimento e alla sistemazione dell’area cortiliva di proprietà della ditta del complesso industriale di Montanari e Gruzza SPA in Comune di Reggio Emilia, località Villa Gaida, in variante alla pianificazione urbanistica vigente.

La Conferenza dunque, per quanto di competenza, approva il progetto in esame come modificato ed integrato a seguito delle richieste emerse in sede di conferenza stessa, con la prescrizione che la fase esecutiva e gestionale siano attuate nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nelle comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati. Si intendono inoltre compresi gli atti di assenso formati ai sensi dell’art. 17 bis della L. 241/1990.

Inoltre si esprime assenso alle varianti agli strumenti di pianificazione urbanistica (variante al PSC e RUE).

La presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 dell’art. 53 della L.R. 24/2017, con le seguenti considerazioni:

- l’approvazione del progetto delle opere e la conseguente variante agli strumenti della pianificazione urbanistica vigente dovranno essere ratificati dal Consiglio Comunale del Comune di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data odierna;
- la conclusione della presente Conferenza di Servizi avviene nelle more dell’acquisizione dell’informazione antimafia non interdittiva; pertanto, l’efficacia della presente determinazione conclusiva, e dei successivi e conseguenti atti, decadrà qualora il Comune riceva una comunicazione che dia luogo all’informazione antimafia interdittiva nei confronti del/dei soggetto/i attuatore/i;



Area Competitività, Innovazione Sociale,
Territorio e Beni Comuni

Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana

- copia integrale del presente verbale e di tutta la documentazione disponibile saranno pubblicati sulla pagina web dedicata per la libera consultazione del pubblico.

Non richiedendo nessun altro la parola, E. Iori dichiara conclusa la quarta e conclusiva seduta della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto alle ore 10,15.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Elisa Iori

Valerio Bricato

Eusebio Zoratti

Federico

Luigi Pella

Costantino

Ag. An.

Adriano Zoratti

Paolo V. G. G.

Enzo D. P.

ALLEGATO A

Reggio Emilia 12/09/2019

Conferenza di Servizi

"Procedimento Unico ex art. 53, comma 1, lettera b) per l'approvazione del progetto di ampliamento del complesso industriale di Montanari e Gruzza S.p.A, località Villa Gaida, in variante alla pianificazione urbanistica vigente "

12 settembre 2019 ore 9.30

sala Conferenze Palazzo Renata Fonte -via Emilia San Pietro 12 - Reggio Emilia

Ordine del giorno:

assunzione del documento conclusivo del procedimento unico di cui all'oggetto, comprensivo di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla-osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'intervento secondo la legislazione vigente.

ENTE	NOME - COGNOME - E-MAIL (stampatello)	FIRMA
CONSORZIO BONIFICA EMILIA CENTRALE	EMANUELE BARATTI ebaratti@emiliacentrale.it	Emanuele Baratti
ROMANARI & GRUZZA MONTANARI LEONORI		Ch. Fr. Leonori
ROMANARI & GRUZZA CIGARINI RALFINI		Ch. Fr. Ralfini
STUDIO GUIDETTI-SERRI	ALESSANDRO BEDOGGI	Alessandro Bedoggi
STUDIO GUIDETTI-SERRI	PAOLO GUIDETTI	Paolo Guidetti
COMUNE DI DALL'AGLIO REGGIO	LUCA DALL'AGLIO	Luca Dall'Aglio
COMUNE DI REGGIO EMILIA	SIMONA DI RLENZO	Simona Di Rienzo
COMUNE DI REGGIO EMILIA	Valeria Spinato Valeria.spinato@comune.re.it	Valeria Spinato
COMUNE DI REGGIO EMILIA	Raffaella Ferrero Raffaella.ferrero@comune.re.it	Raffaella Ferrero

DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO
E DELL'AMBIENTE



SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E
MOBILITA' SOSTENIBILE

ALESSANDRO MEGGIATO

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.		/	/
DEL		/	/

Spett.le Comune di Reggio Emilia
Servizio Rigenerazione e qualità urbana
PEC: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

e p/c Società Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l.
PEC: fer@legalmail.it

OGGETTO: *Procedimento unico ai sensi dell'art.53 della l.r. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento di un insediamento produttivo esistente dell'azienda Montanari e Gruzza s.p.a. Indizione e convocazione 1^ seduta conferenza di servizi. Riscontro lettera del 8/01/2019.*

Con la presente si riscontra la vostra nota pervenuta in data 8/01/2019 (acquisita agli atti della regione con protocollo n°PG.2019.9621 del 8/01/2019) con la quale notificate l'avvio dei lavori della conferenza di servizi finalizzata l'approvazione del progetto di ampliamento di un insediamento produttivo di cui all'oggetto.

A seguito della consultazione degli elaborati progettuali pubblicati sul sito: https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-3/art_53_elenco/art_53-meg-spa/ si rileva che l'intervento è ubicato in un'area che non rientra nella fascia di rispetto di ferrovie di proprietà regionale.

Per quanto sopra evidenziato lo scrivente servizio non ha competenze su eventuali autorizzazioni da rilasciare per l'intervento in oggetto. Si chiede gentilmente di non inviare a questo servizio regionale ulteriore documentazione sul procedimento in questione.

Distinti saluti.

Arch. Alessandro Meggiato
firmato digitalmente

AC
Pr002_19_reggio_cds

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al d.lgs 82/2005 (CAD) identificato dal numero di protocollo indicato

Viale Aldo Moro, 30 tel 051.527.3538 ferrovie@regione.emilia-romagna.it ferrovie@postacert.regione.emilia-romagna.it
40127 Bologna fax 051.527.3354 www.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/_____/_____ INDICE LIV. 1 LIV. 2 LIV. 3 LIV. 4 LIV. 5 ANNO NUM SUB.
Classif. 4397 | 520 | 40 | 20 | 40 | 10 | Fasc. 2019 | 2 | _____



energy to inspire the world

BOLOGNA, 15 GEN 2019

DICEOR-BER prot. n°

0097

Inviata a mezzo PEC

Spett.le
Comune di Reggio Emilia
Area Competitività, Innovazione Sociale,
Territorio e Beni Comuni
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
Via Emilia San Pietro, 12
42121 REGGIO EMILIA
PEC:
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

e p.c.
Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Fidenza
Via Bologna, 9
43036 FIDENZA PR

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera B) della L.R. n° 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio", per l'approvazione del progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'azienda Montanari e Gruzza S.p.A. in variante alla pianificazione territoriale vigente. Indizione e convocazione della 1° seduta della Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14 ter L. 241/1990 e s.m.i.

Con riferimento alla Vs. comunicazione Prot. n° PG 2019/0000822 del 03/01/2019, Vi significiamo che nessuna condotta in gestione allo scrivente Distretto Centro Orientale di Snam Rete Gas, viene interessata dai lavori di cui all'oggetto.

Ringraziando per la cortese segnalazione porgiamo cordiali saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Centro Orientale

Head
Davide Dall'Olio

snam rete gas
Piazza Santa Barbara, 7
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino +39 02.3703.1
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

PEC

Spettabile
Comune di Reggio Emilia
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
via Emilia San Pietro 12
42121 Reggio Emilia (RE)
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: **Approvazione del progetto di ampliamento insediamento produttivo azienda Montanari e Gruzza spa in variante alla pianificazione territoriale vigente in località Villa Gaida, Via Newton 38 nel comune di Reggio Emilia.**

Con riferimento alla Vostra richiesta inoltrata a mezzo di posta elettronica certificata il giorno 3 gennaio 2019 nostro prot. TERNA/A20190000461, riguardante il progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo azienda Montanari e Gruzza spa in località Villa Gaida, Via Newton 38 nel comune di Reggio Emilia, Le precisiamo quanto segue.

Premettiamo che nella progettazione di opere di qualsiasi natura in prossimità dei nostri elettrodotti è necessario tener conto della seguente normativa:

- d.m. 21 marzo 1988, n. 449 (G.U. 5 aprile 1988, n. 79, S.O.) e s.m.i. "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne";
- legge 22 febbraio 2001, n. 36 (G.U. 7 marzo 2001, n.55) "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici e elettromagnetici";
- d.p.c.m. 8 luglio 2003 (G.U. 29 agosto 2003, n.200) "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti";
- d.lgs. 9 aprile 2008, n.81 (G.U. 30 aprile 2008, n.101, S.O. n. 108) e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Ricordiamo che ogni modifica di volume e/o ogni cambiamento di destinazione d'uso delle aree esistenti, dovranno necessariamente risultare compatibili con gli elettrodotti esistenti e, in particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra edifici o luoghi di prolungata permanenza umana e conduttori elettrici, di seguito meglio specificata.

Per quanto attiene alla legge 36/2001 ed al relativo decreto attuativo, evidenziamo che nella progettazione di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere in prossimità di linee ed installazioni elettriche

già esistenti sul territorio, dovranno essere rispettati l'obiettivo di qualità di $3 \mu\text{T}$, previsto per il valore di induzione magnetica dall'art. 4 del d.p.c.m. 8 luglio 2003, e le fasce di rispetto determinate ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto.

Alla luce della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto di cui all'art. 6 sopra citato, approvata con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 maggio 2008 (G.U. 5 luglio 2008, n. 156, S.O. n. 160 e relativi allegati) "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti", e fatte salve le eventuali determinazioni urbanistiche delle Pubbliche Amministrazioni competenti, riportiamo nella documentazione allegata la Distanza di prima approssimazione (Dpa) calcolata secondo le indicazioni del paragrafo 5.1.3, del documento allegato al citato decreto, relativa agli elettrodotti in oggetto. Eventuali richieste per la determinazione della fascia di rispetto, dovranno esserci inoltrate dalle autorità competenti.

Tensione nominale (kV)	Denominazione	N.	DPA Semplice terna
132	S. Ilario – CorteTegge	23677E1	16

Segnaliamo che l'ampliamento in progetto ricade all'interno della Dpa, come individuata nella nostra tabella, ed eventualmente sarà pertanto cura delle autorità competenti richiederci la determinazione della fascia di rispetto per le valutazioni loro necessarie.

Vi ricordiamo che l'area sottostante la nostra linea elettrica è gravata da servitù di elettrodotto e pertanto, data la preesistenza della linea elettrica, decliniamo qualsiasi danno alle nuove realizzazioni che dovesse verificarsi in fase di esercizio e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, riguardante l'elettrodotto stesso.

Vi diffidiamo comunque dalla realizzazione di qualsiasi ulteriore costruzione di opere anche provvisoriale che, ricadenti all'interno della fascia di servitù, potrebbero ad insindacabile giudizio della scrivente arrecare ostacolo all'esercizio ed alla manutenzione dell'elettrodotto.

Precisiamo che il progetto dovrà essere redatto tenendo conto delle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:

- i terreni attraversati dalla linea sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa;
- eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni;

- eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge;
- l'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal d.m. 449/1988 sopra richiamato (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori e della catenaria assunta da questi alla temperatura di 40 °C) e dalla norma CEI 64-7 ed a quanto previsto dall'art. 83 del d.lgs. 81/2008;
- per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, Vi precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.

Indichiamo inoltre che i conduttori nelle condizioni di massima freccia non devono avere in alcun punto una distanza, espressa in metri, minore di 4,32 m con catenaria verticale dal fabbricato vedi fig. 2) DM 16.01.1991 n. 9 art. 2.1.08.

Vi segnaliamo infine che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione nominale di 132.000 V e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del d.lgs. 81/2008), in questo caso 5 m, e dalle Norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru), costituisce pericolo mortale.

Resta inteso, in ogni modo, che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate.

Per eventuali informazioni e chiarimenti resta a disposizione il nostro Ing. Andrea Tramonti
Tel. +39 0521557912

Cordiali saluti.

**Unità Impianti Parma
Il Responsabile
(Ing. Mirko Clori)**

Copia a: DTNE-FI, FI-CTE

FI-UIPR_MC /AT

Unità Impianti Parma - Strada Tronchi, 51A - 43125 Parma - Italia - Tel. +39 0521557900 - Fax +39 0521557918

SM

Comune di REGGIO EMILIA

Area Competitività, Innovazione Sociale,
Territorio e beni comuni
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

p.c.

IREN S.p.A.

IRETI S.p.A.

OGGETTO: Contributo istruttorio di competenza nell'ambito del "Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera B) della L.R. N.24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento del complesso industriale di Montanari e Gruzza S.p.A. in variante alla pianificazione territoriale vigente.

Convocazione seconda Conferenza dei Servizi in forma simultanea e modalità sincrona ex art. 14 ter L. 241/1990 e s.m.i

Con riferimento al procedimento in oggetto, preso atto della convocazione della seconda Conferenza dei Servizi in modalità sincrona, pervenuta in data 22/01/2019, prot. N° PG.AT 22.01.2019.0000448.E, la scrivente Agenzia:

- Tenuto conto del D.lgs 152/2006 e s.m.i, nonché della D.G.R n° 201 del 22/02/2016;
- Esaminata la documentazione tecnica a corredo dell'istanza;
- Constatato che l'area di intervento è ubicata in via I. Newton a Reggio Emilia, presso la località di Gaida, confinante con il lotto edificato dove è attualmente ha sede la ditta Montanari e Gruzza S.p.a. Il complesso di fabbricati esistente, comprensivo di uffici direzionali, spazi produttivi e servizi, catastalmente individuato dal mappale 140 del foglio 35, insiste su un lotto di 11.406 mq ed è classificato dal R.U.E. vigente come asp3 ambito specializzato per attività miste polifunzionali e commerciali.
- Considerato che la variante richiesta consiste nella modifica della destinazione urbanistica di parte dell'area di più recente acquisizione in Asp3, in continuità con il lotto esistente adiacente, e l'approvazione del progetto definitivo con il rilascio del permesso di costruire per la realizzazione del l'ampliamento della sede aziendale e la riorganizzazione degli spazi esterni;
- Preso atto che, dall'esame della documentazione tecnica si evince che sull'area in esame sono ad oggi presenti una serie di reti di acque bianche e acque nere a servizio del fabbricato esistente e delle strutture accessorie;
- Considerato che l'intervento in oggetto consiste quindi nella riorganizzazione del sistema di smaltimento delle acque esistente in funzione della realizzazione dei nuovi corpi e della sistemazione dell'area esterna, realizzando reti separate con recapiti differenti e con dismissione di alcuni tratti di rete esistente;

Ciò premesso, in merito alla richiesta di parere, per quanto di competenza, la scrivente Agenzia comunica quanto segue:

- dovrà essere costantemente coinvolto il Gestore del SII, per le valutazioni del caso, acquisito il parere nonché verificata la correttezza e completezza delle informazioni cartografate a disposizione;
- la fase attuativa dovrà essere preceduta dalla verifica puntuale, effettuata con il Gestore del Servizio Idrico Integrato, della presenza, adeguatezza e capacità di infrastrutture esistenti ed eventualmente interferenti, del SII. Andrà prevista pertanto la tutela delle dotazioni, degli impianti del SII e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
- le trasformazioni non dovranno interferire negativamente con le dotazioni del Servizio Idrico Integrato, con le connesse attività di manutenzione e realizzazione degli interventi, e non interessare aree di salvaguardia di pozzi idropotabili a servizio del pubblico acquedotto;
- dovrà essere rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche;
- in relazione alla possibile necessità di nuove infrastrutture e di adeguamento di quelle esistenti si precisa che gli estendimenti e i potenziamenti delle dotazioni del servizio idrico integrato che si rendessero necessari dovranno essere previsti a carico dei soggetti attuatori.

Si ricorda inoltre che eventuali modifiche dell'agglomerato, anche a seguito dell'attuazione della presente proposta, dovranno essere comunicate da codesto Comune al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della D.G.R. n.201/2016.

Si coglie l'occasione per sottolineare che, al fine dell'espressione del parere di ATERSIR il percorso di formazione della VALSAT deve essere preventivamente **condiviso dall'Ente procedente con il Gestore del SII** per determinare criticità ed eventuali nuove infrastrutture, ovvero interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti, da inserire eventualmente nella programmazione d'ambito del SII. Tale indicazione è coerente a quanto indicato all'art. 23 della L.R. 24/2017 "*Informazioni ambientali e territoriali*", che ricomprende i concessionari di pubblici servizi operanti nel territorio regionale nei soggetti che concorrono all'integrazione e implementazione del quadro conoscitivo del territorio e alla predisposizione dei documenti di VALSAT.

Si richiamano quindi le circolari già trasmesse da questa Agenzia con protocolli PG.AT/2016/0005777 del 14/09/2016, PG.AT/2017/0001564 del 10/03/2017 e PG.AT/2018/0001710 del 09/03/2018, che precisano le modalità di predisposizione e i contenuti della documentazione per l'espressione del parere di ATERSIR. Tali circolari sono visionabili sul sito web www.atersir.it nella sezione servizio-idrico/regolamenti-e-direttive-tecniche.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Marco Grana Castagnetti
(documento firmato digitalmente)



**AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^ REGIONE AEREA**

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

**COMUNE DI REGGIO EMILIA
VIA EMILIA SAN PIETRO, 12
42121 REGGIO EMILIA**

OGGETTO: *Prat. 162/2019/CS MONTANARI & GRUZZA: AMPLIAMENTO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO
IN V. NEWTON 38 NEL COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA – Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

Riferimento: Foglio N. 822 datato 03/01/2019.

- 1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*
- 2. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
TERRITORIO E PATRIMONIO
(Col. G.A.r.n. Pietro MALTARINI)



energy to inspire the world

BOLOGNA, 12 MAR 2019

DICEOR-BER prot. n° 0559

Inviata a mezzo PEC

Spett.le
Comune di Reggio Emilia
Area Competitività, Innovazione Sociale,
Territorio e Beni Comuni
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
Via Emilia San Pietro, 12
42121 REGGIO EMILIA
PEC: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

e p.c.
Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Fidenza
Via Bologna, 9
43036 FIDENZA PR

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma1, lettera B) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento del complesso industriale di Montanari e Gruzza S.p.A. in variante alla Pianificazione territoriale vigente. Anticipazione della convocazione della 2° seduta della Conferenza dei Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i..

Con riferimento alla Vs. comunicazione PG 2019/0040362 inviataci con PEC del 05/03/2019, Vi significhiamo che, per le opere indicate in oggetto, non vengono interessati impianti di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A., per cui nessun nostro rappresentante parteciperà ai lavori della Conferenza dei Servizi indetta.

Nel ringraziarVi per la cortese segnalazione, porgiamo cordiali saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Centro Orientale

Head
Davide Dall'Olio

snam rete gas
Piazza Santa Barbara, 7
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino + 39 02.3703.1
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

- il comparto proposto è interamente collocato nella zona P2 – M (Alluvioni poco frequenti, tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità) del Reticolo Secondario di Pianura del Piano Gestione Rischio Alluvioni e, in conformità a quanto previsto al capitolo 5.2 della DGR 1300/16, è stato prodotto specifico studio idraulico;

Pertanto, si esprime parere favorevole al progetto proposto, per quanto di competenza.

Distinti saluti.

A.P. Protezione Civile, Difesa del Suolo e
Attività Estrattive - Sede di Reggio Emilia
Dott. Geol. Federica MANENTI



Il Responsabile del Servizio
Dott. Ing. Francesco CAPUANO)
(documento firmato digitalmente

AC



Ministero per i beni e le attività culturali
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI
BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E
FERRARA

Bologna **18 MAR, 2019**

A Comune di Reggio Emilia
Area Competitività, Innovazione Sociale,
Territorio e Beni Comuni
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
Via Emilia San Pietro 12 - 42121 Reggio Emilia
Att.ne Dirigente Arch. Elisa Iori
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

E p.c. Montanari & Gruzza S.p.A.
Via Newton 38 -Gaida-42100-Reggio Emilia
Paolo.guidetti@ingpec.eu
att.ne Ing. Paolo Guidetti

e Commissione regionale di garanzia
presso il Segretariato regionale per
l'Emilia Romagna
sr-ero.garanzia@beniculturali.it

Prot. n. 5922 Pos. Archivio

Risposta al Foglio del 05/03/2019

Class. 34.19.07/2.8 Allegati

Pervenuto l'11/03/2019 Prot. 5203

Oggetto: **REGGIO EMILIA (RE), loc. Gaida, via I. Newton 38; Fg.35, Mapp.122 e 152.**
Procedimento unico ai sensi dell'art.53, comma 1, lettera B) della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto di ampliamento di
Insediamento produttivo esistente dell'azienda Montanari e Gruzza SPA in variante alla pianificazione territoriale vigente.
Anticipazione della convocazione della II seduta della Conferenza dei Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex
art.14 ter, L.241/1990 e ss.mm.
L.241/1990 e ss.mm.
Richiedente: Comune di Reggio Emilia (RE).
Art. 28 D.Lgs. 42/2004; PSC Comune di Reggio Emilia.
Tutela archeologica. Rilascio autorizzazione

In relazione all'istanza in oggetto,

- *analizzata* la documentazione prodotta che prevede l'acquisizione di un'area adiacente all'azienda Montanari & Gruzza sita in via Newton 38 a Reggio Emilia, loc. Gaida, Fg.35, Mapp.122 e 152, al fine di ampliare l'attività produttiva;
- *tenuto presente* che l'area di occupazione prevista per i parcheggi di nuova installazione insiste all'interno della fascia di rispetto della via Emilia, come recepito nel PSC di Reggio Emilia, art.2.12;
- *verificati* gli esiti delle indagini archeologiche preventive;
- *vista* la Relazione archeologica definitiva, scaricabile tramite *link* contenuto nella convocazione di cui all'oggetto;
- *considerato* che, per impegni pregressi, questo Ufficio non ha potuto prender parte alla Conferenza di servizi sincrona di cui sopra;

tutto ciò richiamato e premesso, **questa Soprintendenza**, per quanto di competenza, **autorizza i lavori** conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio in quanto i sondaggi non hanno dato risultati archeologici di rilievo.


La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 39, c. 3, lett. a) del D.P.C.M. 171/2014.

Entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento hanno facoltà di chiederne il riesame all'indirizzo sr-ero.garanzia@beniculturali.it specificando nell'oggetto "Commissione di garanzia - richiesta di riesame".

Si segnala, tuttavia, che occorre inviare copia cartacea e su supporto digitale della Relazione Archeologica perché venga acquisita agli atti e all'Archivio di questa Soprintendenza.

Distinti saluti.

LA SOPRINTENDENTE
(Dott.ssa Cristina Ambrosini)

Responsabile istruttoria:
dott. sa Annalisa Capurso-Funzionario archeologo 
annalisa.capurso@beniculturali.it



COMANDO MILITARE ESERCITO "Emilia Romagna"

NULLA OSTA N. 77-19

ESAMINATA *la documentazione tecnica della Ditta Montanari e Gruzza S.p.A., pervenuta dal Comune di Reggio Emilia, Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni – Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, con sede legale in Via Emilia San Pietro n. 12 – 42121 Reggio Emilia, con pec n PG 2019/0000822 in data 03 gennaio 2019, avente oggetto: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 “disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”, per l’approvazione del progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell’Azienda Montanari e Gruzza SpA. in variante alla Pianificazione Territoriale Vigente. Indizione e convocazione della 1ª seduta della Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art.14 ter l.241/1990 e s.m.;*

ACQUISITO *dall’Organo tecnico competente il parere che l’opera descritta nella succitata istanza, per quanto desumibile dagli atti a disposizione, non interferisce con infrastrutture militari e/o zone soggette a Servitù Militari;*

RILASCIO *per quanto di competenza dell’Esercito il*
“NULLA OSTA”

alla realizzazione dell’opera, di cui all’istanza in argomento, senza l’imposizione di particolari vincoli.

Bologna, li 12 marzo 2019.

IL COMANDANTE *in s.v.*
Col. t.(tlm.) t.ISSMI Fabrizio GHIRETTI

COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO

Pratica PS. n. / PG. n. 137456/2018

SEDUTA DEL 25/03/2019 - VERBALE n. 7 - PARERE: FA Favorevole

Il Presidente

Arch. Andrea Rinaldi

Il Segretario

Tiziana Bonetta

Comune di Reggio Emilia
Servizio rigenerazione e Qualità urbana
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n.24/2017 "disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", per l'approvazione del progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'azienda Montanari e Gruzza spa in variante al PSC e al RUE del Comune di Reggio Emilia.

da realizzarsi in: Comune di Reggio Emilia, Via Newton 38

Trattasi di ampliamento dell'insediamento produttivo esistente dell'Azienda Montanari e Gruzza spa in variante al PSC e RUE del Comune di Reggio Emilia, trasmessi dal Comune di Reggio Emilia con nota prot. n. PG 2019/0000822 del 03/01/2019, acquisiti agli atti al prot. n. PG/2019/189 del 03/01/2019, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017.

Trattasi di azienda con attività lattiero-casaria per la produzione di panna e burro pastorizzato e stagionatura, confezionamento e commercializzazione di formaggi con marchio DOP; il quantitativo complessivo di prodotto finito di origine animale inferiore a 60 tonnellate/giorno e pertanto l'attività non è soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale o a procedure di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs n. 152/2006;

Il complesso dei fabbricati esistenti, comprensivo degli uffici, degli spazi produttivi e dei servizi è classificato dal RUE come ambito "Asp3 – ambito specializzato per attività miste polifunzionali e commerciali"; inoltre è presente anche un'area utilizzata per le operazioni di carico/scarico e di manovra dei mezzi pesanti classificata in territorio rurale; complessivamente le aree attualmente utilizzate dall'Azienda hanno estensione pari a 15.436 mq. Per l'ampliamento previsto dal progetto, l'Azienda ha acquisito le aree confinanti classificate in parte "Asp3" analogamente al complesso esistente (1.312 mq) interessato da fabbricati rurali in avanzato stato di degrado che saranno oggetto di demolizione, in parte "ASP_N1 – ambiti specializzati per nuovi insediamenti produttivi residui non attuati nel PRG" (6.445 mq) ed in parte come territorio rurale (30.228 mq);

La Variante urbanistica prevede la riclassificazione in ambito "Asp3" delle aree attualmente classificate in ambito "ASP_N1" e di parte delle aree poste in territorio rurale per complessivi 11.965 mq;

il progetto prevede la costruzione di nuove strutture produttive in aderenza al fabbricato esistente al fine di:

- realizzare un nuovo reparto spedizione con superficie pari a 300 mq;
- ampliare l'area di confezionamento formaggi per una superficie pari a 556 mq;
- realizzare un nuovo spogliatoio per il personale con superficie pari a 28 mq;
- sistemare l'area cortiliva creando una nuova zona di parcheggio dedicata ai dipendenti ed ai visitatori con 68 posti auto, arretrando l'accesso dalla Via Emilia e lasciando libera l'area destinata al transito dei mezzi ed alla gestione delle varie attività aziendali che attualmente ha un uso promiscuo. Non sono previste modifiche ai due attuali punti di accesso dalla via Emilia, differenziati tra mezzi pesanti (ingresso ovest) e veicoli dei dipendenti e dei visitatori (ingresso est). La ditta dichiara che gli interventi in progetto non determineranno un incremento dei veicoli leggeri e pesanti in entrata/uscita dall'Azienda; il numero giornaliero di mezzi pesanti in transito risulta circa di 40/50 ;

L'azienda è attualmente in possesso di 'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. DET-AMB-2017-6332 del 27/11/2017, che ricomprende le emissioni in atmosfera, lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue

industriali e delle acque reflue domestiche e la comunicazione relativa all'impatto acustico. Nell'ambito della presente procedura è stata presentata la richiesta di modifica sostanziale e non sostanziale dell'AUA per le matrici interessate.

Acque prelevate e acque reflue

L'acqua impiegata nel processo produttivo viene prelevata mediante un pozzo interno all'Azienda e si dichiara che gli interventi in progetto non prevedono variazioni significative dei consumi d'acqua.

Nel Rapporto ambientale si richiama la situazione attuale, nella quale le acque di lavorazione e le acque derivanti dalle operazioni di pulizia e lavaggio dei locali sono convogliate nell'impianto di depurazione aziendale e successivamente recapitate in pubblica fognatura, mentre le rimanenti acque reflue sono recapitate direttamente in pubblica fognatura;

Nella documentazione integrativa presentata, lo schema fognario viene modificato, in quanto sarà realizzata una deviazione del collettore principale di fognatura (IRETI), mentre l'attuale collettore principale che passa all'interno dello stabilimento passerà da gestione IRETI a privato aziendale. Di conseguenza risulta variato il punto di scarico in fognatura con necessità di aggiornamento dell'AUA.

Acque meteoriche:

Le acque meteoriche provenienti dai piazzali e dalle coperture vengono recapitate in acque superficiali nel fosso posto a nord della via Emilia; in relazione all'aumento delle superfici esterne impermeabili si prevede di realizzare un rete dedicata di raccolta delle acque meteoriche con recapito in acque superficiali;

Nella documentazione integrativa presentata, nelle aree esterne del piazzale adibito a carico e scarico, è stato inserito un pozzetto di raccolta delle acque meteoriche, collegato alla rete fognaria acque nere.

Emissioni in Atmosfera

Nel Rapporto ambientale si evidenzia che la realizzazione dei nuovi fabbricati non comporta l'inserimento di nuove apparecchiature ma solo lo spostamento di alcune di quelle attualmente in uso e che pertanto non si prevede la modifica delle emissioni in atmosfera autorizzate né l'introduzione di nuove sorgenti di emissioni;

Impatto Acustico

Secondo la classificazione acustica del Comune di Reggio Emilia lo stabilimento e il fabbricato residenziale ad esso adiacente (R1) ricadono in Classe V "aree prevalentemente industriali", con limiti assoluti di immissione pari a 70 dBA nel periodo diurno e a 60 dBA nel periodo notturno e differenziali di 5 dB per il periodo diurno e 3 dB per il periodo notturno.

Ai fini dell'impatto acustico la previsione non rileva modifiche significative, in quanto l'attività aziendale rimarrà invariata rispetto allo stato di fatto, provvedendo solo ad una migliore redistribuzione ed organizzazione delle attività negli spazi. L'unica modifica impattante riguarda l'introduzione di un nuovo chiller per mantenere gli ambienti alla adeguata temperatura (raffrescamento), posizionato lungo il lato sud dello stabilimento aziendale a fianco di condensatore evaporativo. Il chiller sarà dotato di cabinatura afonica, mentre per il condensatore verrà predisposto apposito intervento di mitigazione acustica, al fine di attenuare per entrambe le sorgenti almeno 10 dB.

Allo scopo di caratterizzare acusticamente l'area sono stati eseguiti due rilievi di lunga durata svolti lungo confine aziendale est e lungo il confine aziendale ovest, oltre ad una misura di breve durata, in periodo diurno, nel cortile dell'abitazione R1. Al livello sonoro attuale si sono aggiunti i contributi delle nuove sorgenti sonore valutato mediante opportuni calcoli previsionali.

Sulla base degli esiti di tale indagine e all'applicazione del modello previsionale il tecnico in acustica attesta il rispetto dei limiti assoluti al confine di proprietà ovest e al nuovo confine est e la non applicabilità del criterio differenziale rispetto al ricettore R1, sulla base degli accorgimenti indicati in relazione.

In conclusione, esaminate le relazioni tecniche e gli elaborati presentati, e quanto emerso in sede di Conferenza dei Servizi,

Vista la documentazione integrativa,

si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alle seguenti condizioni:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.330546 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

1. Acque reflue industriali: Le modifiche della vigente AUA, richiesta dall'azienda, dovranno recepire anche il nuovo punto di scarico in fognatura delle acque reflue industriali, presentato nella documentazione integrativa.
2. Zonizzazione acustica: a seguito della classificazione in ambito Asp3 dell'area interessata dal progetto di ampliamento del complesso produttivo, dovrà essere recepita nella zonizzazione acustica comunale, l'attribuzione della classe V sull'intero ambito.
3. Impatto acustico: gli interventi di insonorizzazione/mitigazione acustica previsti negli studi previsionali presentati, dovranno essere realizzati in conformità con le caratteristiche fonoisolanti indicate negli elaborati di progetto.
4. Impatto acustico: deve essere eseguito, entro 60 gg dall'attivazione delle sorgenti sonore e relativa impiantistica, da un Tecnico Competente in Acustica, un Collaudo acustico presso i recettori sensibili, documentando e relazionando gli interventi di mitigazione/insonorizzazione attuati, al fine di attestare il rispetto dei limiti acustici vigenti. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'Allegato B al DM 16/3/98. Tale verifica strumentale dovrà avvenire nelle fasi (contemporaneità di funzionamento di tutte le sorgenti, anche quelle a tempo parziale) e, per la verifica del livello differenziale, negli orari più gravosi (minimo livello residuo della zona) ed i valori rilevati dovranno essere illustrati con frequenza e tempi di misura idonei a caratterizzare tutte le sorgenti sonore oggetto di indagine.

Cordiali saluti

I Tecnici istruttori

La Responsabile del Servizio Territoriale

Monica Sala
Alessandro Costi (acustica)

Dott. Michele Frascari

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo PGRE n. del

Data Firma

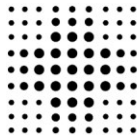
Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.330546 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica



Al Servizio Rigenerazione e
Qualità Urbana
del comune di Reggio nell'Emilia

OGGETTO: procedimento per l'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente della ditta Montanari e Gruzza s.p.a. ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della LR n. 24/2017.

Esaminate le integrazioni fornite dal proponente con la relazione datata 27/02/19 e gli ulteriori elementi emersi nella seduta della conferenza dei servizi tenutasi il 14 marzo scorso si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto senza osservazioni sotto il profilo urbanistico, alle seguenti condizioni, invece, per quanto attiene gli aspetti edilizi:

1. installazione a protezione delle fasce illuminanti del magazzino spedizione (planimetria T07) di reti anticaduta;
2. installazione a protezione della finestratura a shed di idonee barre a protezione anticaduta;
3. le macchine poste sulle linee di confezionamento devono essere dotate di dispositivi di arresto in grado di fermare la linea intera di produzione (coordinamento delle sicurezze). Inoltre ogni linea di produzione dovrà essere certificata così come previsto dal D.Lgs. 17/2010 (nuova "direttiva macchine").

Rimanendo a disposizione, saluti cordiali.

Firmato digitalmente

Giovanni dr. Rinaldi

Emanuela dr.ssa Bedeschi

**Documento firmato digitalmente e archiviato nel rispetto della normativa vigente.
Il presente documento e' una copia elettronica del documento originale
depositato presso gli archivi dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia.**

F2-CB-DA-8C-72-BB-41-36-53-44-4F-18-11-25-BE-94-9D-5A-ED-B3

CADES 1 di 2 del 03/05/2019 16:26:02

Soggetto: GIOVANNI RINALDI

S.N. Certificato: 5E3F 31DF 998A 68E7

Validità certificato dal 03/01/2018 11:06:40 al 02/01/2024 11:06:40

Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT

CADES 2 di 2 del 04/05/2019 12:50:35

Soggetto: EMANUELA BEDESCHI

S.N. Certificato: 4BEB 5CAB 648E 1A65

Validità certificato dal 03/01/2018 10:17:51 al 02/01/2024 10:17:51

Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Rif. seg38700

Spettabile
COMUNE DI REGGIO EMILIA
Area Competitività, Innovazione Sociale,
Territorio e Beni Comuni
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
Via Emilia San Pietro n.12
42121 Reggio Emilia RE

comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it
cc: elisa.iori@comune.re.it

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n.24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, per l'approvazione del progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'azienda Montanari e Gruzza Spa in variante alla pianificazione territoriale vigente. Parere di competenza.

Premesso che:

- con nota assunta al protocollo del Consorzio il 03/01/2019, n.83, il Comune di Reggio Emilia ha convocato questo Ente alla prima seduta della conferenza della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art.14 ter L. 241/1990 e s.m.,
- Il Consorzio ha consultato e analizzato i documenti caricati nel sito https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-3/art_53_elenco/, in particolare:
 - Allegato R03 – Relazione idraulica (emissione 3/12/2018),
 - Allegato R09 – Studio di sostenibilità ambientale (emissione 25/10/18),
 - Allegato T05 – Planimetria generale con indicazione verde, parcheggi e percorsi (emissione 3/12/2018)
 - Allegato T06 - Planimetria generale con indicazione reti fognarie (emissione 3/12/2018) e successivamente ha richiesto integrazioni con lettera avente n. di protocollo consorziale n. 753 del 16/01/2019;
- il Comune di Reggio Emilia con nota assunta al protocollo del Consorzio n. 6266 del 04/04/2019 ha trasmesso il verbale della seconda seduta della Conferenza dei servizi indicando come termine ultimo per la consegna dei pareri degli enti il 30/04/2019,

17 GIU 2019

Spett. le

Comune di Reggio Emilia

Via Emilia San Pietro, 12

42121 Reggio Emilia

comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Protocollo *RT00 9382-2019-P*

Oggetto: Montanari e Gruzza – ampliamento stabilimento.

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si esprime parere di fattibilità favorevole, secondo le modalità che si evincono dalla tavola allegata. Tale ultimo elaborato recepisce le soluzioni condivise a seguito dell'incontro presso il Comune di Reggio del 21 maggio e del sopralluogo congiunto del 5 giugno, finalizzato alla verifica delle quote del nuovo condotto fognario. In merito al pozzetto di campionamento identificato a monte del nuovo allaccio alla pubblica fognatura, lo stesso dovrà essere conforme allo schema allegato.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale

Eugenio Bertolini

Scaravelli

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262

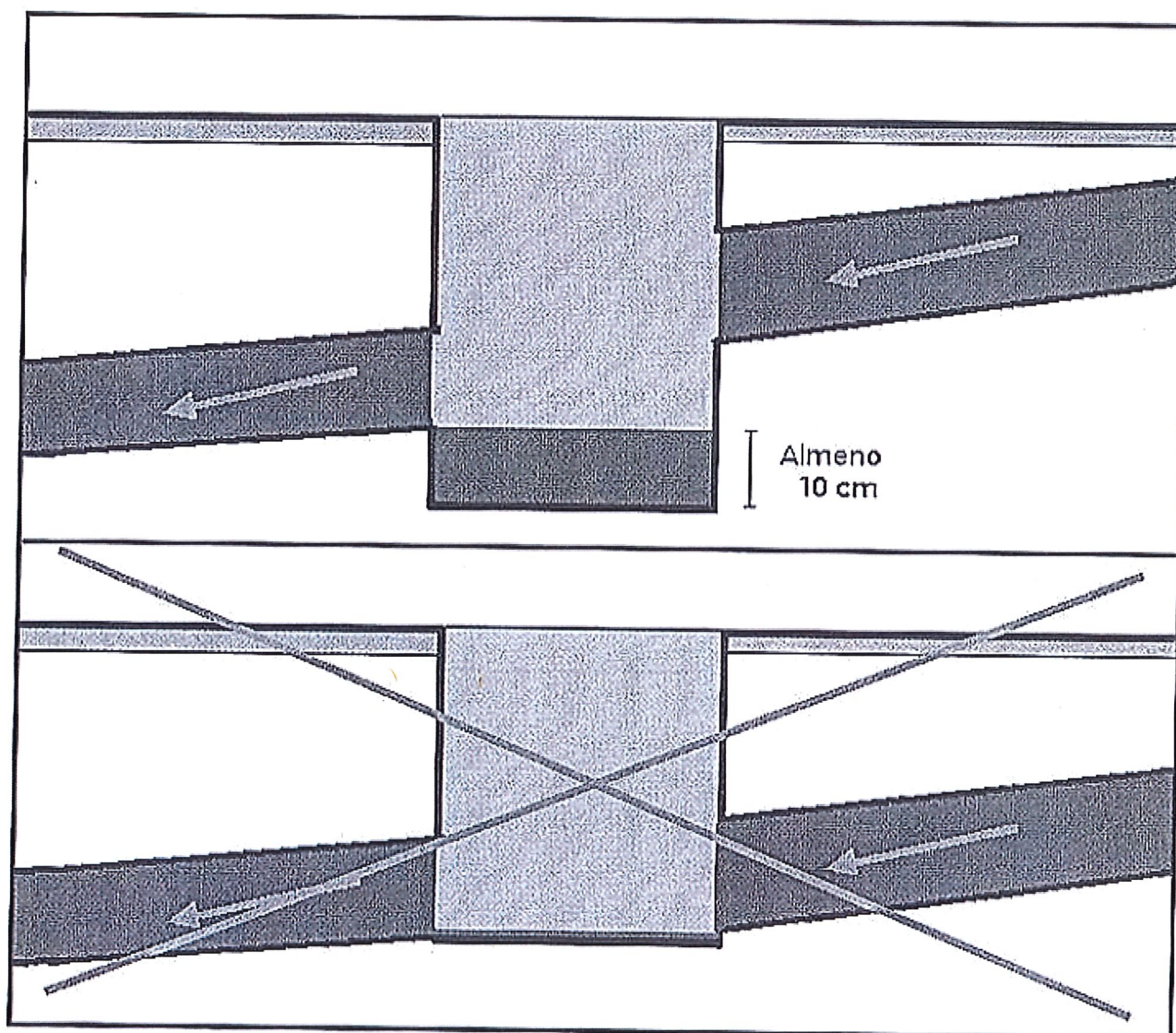
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246

Pozzetto di ispezione

Il pozzetto di ispezione deve essere costruito in modo da permettere al personale Enia di poter campionare le acque reflue. La profondità del pozzetto deve essere tale da ottenere un battente di almeno 10 cm di altezza.

Di seguito è riportata un'immagine a titolo di esempio.



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 184 DEL 02/08/2019**

OGGETTO

VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER L'AMPLIAMENTO DELL'AZIENDA MONTANARI E GRUZZA SPA, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. N. 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 DELLA L.R. 20/2000, DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALI AI SENSI DELL'ART. 5 L.R. 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Reggio Emilia ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della L.R. 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 03/01/2019 ed ascritti al protocollo generale al n. 79 – 1/2019;
- l'art. 53 della L.R. 24/2017, prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell'intervento;
- la Conferenza dei Servizi si è riunita il 17/01/2019, il 14/03/2019 e il 16/05/2019 nella sede comunale;
- la Provincia, in data 24/01/2019 prot. 1578, e altri Enti partecipanti hanno provveduto a richiedere integrazioni alla documentazione presentata e depositata;
- il Comune a seguito di tali richieste ha inviato le integrazioni, pervenute a questa Provincia in data 05/03/2019 prot. 5166, il 04/04/2019 prot. 8170, il 07/05/2019 prot. 11388, il 29/05/2019 prot. 14091 e il 16/07/2019 prot. 19543;
- il Comune ha trasmesso alla Provincia il 04/04/2019 prot. 8170 la comunicazione circa l'assenza di osservazioni e una parte dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale;
- in data 16/07/2019 prot. 19543 si è completata la trasmissione a questa Provincia dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

Constatato che:

- l'azienda Montanari e Gruzza spa, situata in via Newton 38 a villa Gaida, opera nel settore lattiero – caseario e si occupa della produzione di panna e burro pastorizzato, stagionatura, confezionamento e commercializzazione di formaggi duri DOP;
- al fine di realizzare l'ampliamento della sede aziendale e la riorganizzazione degli spazi esterni, la ditta ha recentemente acquisito i terreni adiacenti allo stabilimento lungo la via Emilia, e si propone di ampliare la superficie destinata alla produzione, realizzando un nuovo spazio per la spedizione, un blocco spogliatoi con servizi igienici e un nuovo reparto di confezionamento formaggi, per totali 898 mq di Superficie utile, oltre alla nuova sistemazione degli spazi di manovra per i mezzi pesanti e dei parcheggi per i dipendenti;
- l'area interessata dall'intervento misura complessivamente 11.965 mq ed è attualmente classificata nel PSC in parte come "ASP_N ambiti specializzati per nuovi insediamenti produttivi, residui non attuati nel PRG" ed in parte come Territorio rurale, mentre nel RUE ricade in territorio rurale;
- il progetto di ampliamento propone pertanto la seguente variazione degli strumenti urbanistici vigenti: nel PSC classificazione di tutta l'area in "ASP_N" e possibilità di intervento diretto senza inserimento nel POC, nel RUE classificazione di tutta l'area in "ASP3 - ambito specializzato per attività miste polifunzionali e commerciali" come

- l'attuale sede dell'azienda;
- si prevedono inoltre sistemi di mitigazione ambientale e paesaggistica mediante quinte e filari verdi naturali lungo la via Emilia e sui lati a contatto con il territorio agricolo;
 - in relazione al tema della mobilità, nel Rapporto ambientale è contenuta un'analisi delle possibili alternative di accesso veicolare allo stabilimento in oggetto e della funzionalità e adeguatezza del sistema di entrata ed uscita dall'area di pertinenza,
 - la realizzazione dei nuovi volumi non comporterà modifiche alle emissioni in atmosfera, agli scarichi idrici o variazioni significative nei consumi d'acqua;
 - si accoglie la richiesta di IRETI di realizzare una nuova condotta fognaria pubblica a sud dello stabilimento che sostituirà il tratto di fognatura comunale esistente che attualmente attraversa l'area;
 - gli elaborati sono comprensivi di "Previsione di impatto acustico" dove si evidenzia che non si prevedono variazioni di rilievo, in quanto il progetto non comporta modifiche all'attività aziendale ma solo un nuovo impianto di raffrescamento in cabinatura afonica;
 - in merito all'inserimento paesaggistico sono previsti interventi di progettazione del verde volti a migliorare la percezione visiva sia dei nuovi interventi che dell'intero complesso aziendale;
 - l'area di variante ricade in parte all'interno della fascia di 50 metri di rispetto archeologico della via Emilia e gli elaborati sono corredati dalla richiesta "Relazione archeologica";

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 32 "Procedimento di approvazione del PSC" della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;
- ai sensi del comma 4 bis art. 33 "Procedimento di approvazione del RUE" della LR 20/2000 modificata dalla LR 6/2009, la variante al RUE in esame, contenendo la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato, viene esaminata dalla Provincia con il procedimento proprio del POC;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere favorevole della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 10/06/2019 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, il Responsabile del Procedimento propone di non formulare riserve o osservazioni in merito al progetto di ampliamento dell'attività produttiva Montanari e Gruzza spa in

variante al PSC e RUE del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017;

CONSIDERATO inoltre che, per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT):

- visti i pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2019/63720 del 19/04/2019; parere favorevole condizionato;
 - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. PG AT/2019/0001247 del 19/02/2019, ad esito favorevole condizionato;
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po, Sede operativa di Reggio Emilia, prot. n. PC/2019/13978 del 18/03/2019, ad esito favorevole;
 - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 5912 del 18/03/2019, comprensivo dell'autorizzazione ai lavori previsti dal progetto;
 - Regione Emilia-Romagna, Servizio trasporto pubblico e mobilità sostenibile, prot. n. PG/2019/67156 del 14/01/2019, in cui si rileva che l'intervento in progetto è ubicato in un'area che non rientra nella fascia di rispetto di ferrovie di proprietà regionale;
 - Snam rete Gas, prot. n. 0559 del 12/03/2019, in cui si segnala che nessun impianto di proprietà Snam Rete Gas viene interessato dalle opere previste dal progetto;
 - Terna Rete Italia, prot. n. 7097 del 29/01/2019, in cui si segnala che l'ampliamento in progetto ricade all'interno della Distanza di Prima Approssimazione pari a 16 metri dell'elettrodotto in Alta Tensione 132 kV denominato "S. Ilario – Corte Tegge" e vengono indicate condizioni e prescrizioni per la realizzazione del progetto; negli elaborati si evidenzia tuttavia che l'ampliamento del piazzale e degli edifici non andrà ad interferire con tale fascia di rispetto, che dista 65 metri dal confine dell'area aziendale;
 - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, prot. n. 27287 dell'08/03/2019, che richiede la procedura di verifica preliminare, cui viene dato seguito con esito "nessuna interferenza";
 - Aeronautica Militare, Comando 1^a Regione Aerea, prot. n. M_D AMI001 REG2019 0003846 del 27/02/2019, che esprime nulla osta;
 - Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" che esprime nulla osta n. 77-19 alla realizzazione delle opere previste dal progetto;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2019/0052593 del 06/05/2019, ad esito favorevole;
 - Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2019U0008232 del 09/05/2019, ad esito favorevole condizionato;
 - IRETI prot. n. RT009382-2019-P del 17/06/2019, ad esito favorevole condizionato;

- visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, PG/2019/0119049 del 29/07/2019;
- il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alla VALSAT della Variante al PSC e RUE del Comune di Reggio Emilia in oggetto, a condizione che:
 - siano rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei sopra citati pareri di:
 - ✓ Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2019/63720 del 19/04/2019; che detta prescrizioni in merito alla modifica dell'AUA vigente, al recepimento della variante nella Zonizzazione Acustica comunale ed in merito agli interventi di insonorizzazione/mitigazione acustica in fase attuativa;
 - ✓ Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. PG AT/2019/0001247 del 19/02/2019, in merito alla necessità di acquisire successivi pareri in fase attuativa e agli adempimenti di legge;
 - ✓ Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2019U0008232 del 09/05/2019, dove si richiamano gli adempimenti e la documentazione necessari ai fini del rilascio del parere idraulico/nulla osta ai sensi del RD n. 368 dell'08/05/1904;
 - ✓ IRETI prot. n. RT009382-2019-P del 17/06/2019, che esprime parere di fattibilità favorevole secondo le modalità progettuali riportate nella Tavola T06 allegata al parere stesso;
 - considerato che l'intervento in progetto, in un contesto di generale riordino delle aree interessate dagli interventi e in particolare di quelle destinate a parcheggi, comporta un incremento delle superfici impermeabilizzate, avendo a riferimento le strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, si chiede di prevedere misure quali:
 - ✓ riduzione dell'incremento delle superfici impermeabilizzate privilegiando, ove possibile in considerazione della destinazione produttiva dell'area e delle funzioni dei piazzali e delle aree cortilive, la realizzazione di superfici filtranti;
 - ✓ implementazione, in misura compatibile con gli spazi disponibili, di ulteriori dotazioni arboree e arbustive nelle nuove aree destinate a parcheggio;
 - con riferimento agli aspetti energetici si chiede di prevedere, visto anche quanto previsto dall'art. 4 comma 1ter DPR n. 380/2001 e dal RUE di Reggio Emilia all'art. 3.1.4 comma 7, la predisposizione all'allaccio per l'installazione di un adeguato numero di infrastrutture elettriche per la ricarica di veicoli negli spazi a parcheggio e di stalli per biciclette/motocicli;
 - tenuto conto dell'importanza delle misure di tutela quantitativa e di contenimento dell'uso della risorsa, di cui all'art. 85 del PTCP della Provincia di Reggio Emilia, per limitare, per quanto possibile, l'incidenza dei prelievi idrici, si chiede di valutare la previsione di strutture finalizzate all'accumulo idrico di acque meteoriche provenienti dalle coperture da utilizzare per usi non pregiati e

compatibili (ad es. per usi irrigui delle aree verdi);

Dato atto che l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

1. di non formulare riserve o osservazioni in merito al progetto di ampliamento della ditta Montanari e Gruzza spa in variante al PSC e RUE del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017;
2. di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta Variante al PSC ed al RUE, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nel precedente CONSIDERATO;
3. di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;
4. di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;
5. di dare atto che:
 - ✓ copia integrale degli atti approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione;

- ✓ l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- ✓ il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 02/08/2019

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° 2019/1206

Oggetto: VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER L'AMPLIAMENTO DELL'AZIENDA MONTANARI E GRUZZA SPA, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. N. 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 DELLA L.R. 20/2000, DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALI AI SENSI DELL'ART. 5 L.R. 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 30/07/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 184 DEL 02/08/2019

VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER
L'AMPLIAMENTO DELL'AZIENDA MONTANARI E GRUZZA SPA,
NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53
DELLA L.R. N. 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 DELLA
L.R. 20/2000, DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E VALUTAZIONE
AMBIENTALI AI SENSI DELL'ART. 5 L.R. 20/2000 E ART. 15 D.LGS
152/2006

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 02/08/2019

IL SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Comune di Reggio Emilia
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della l.r. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento del complesso industriale di Montanari e Gruzza s.p.a in variante alla pianificazione urbanistica vigente
Indizione e convocazione della seduta conclusiva della conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art.14 ter l.241/1990 e s.m. e contestuale invio del decreto del presidente della provincia

Con riferimento alla procedura in oggetto, considerata la tipologia e l'ubicazione dell'insediamento rispetto all'infrastruttura aeroportuale, si comunica per gli aspetti di competenza il nulla osta di questo Ente.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Ing. Franco Conte

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art.24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)





Pratica n.8580/2019

Al Comune di Reggio Emilia
- Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
- Servizio Mobilità, Housing Sociale e
Progetti Speciali
pec:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

e p.c. **AI SERVIZI DI SPORTELLO PER**
LE IMPRESE, IL COMMERCIO
E LA TUTELA AMBIENTALE
pec:suap@pec.municipio.re.it

All'ARPAE Servizio Territoriale di Reggio Emilia
Distretto Reggio Emilia
- Sede di Reggio Emilia -

OGGETTO: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 comma 1) lettera B) della L.R. n.24/2017, presentati dalla Ditta "MONTANARI E GRUZZA Spa" Via I. Newton n.38 in Comune di Reggio Emilia (rif. Vs prot.822/2018).

La presente è in riferimento alla nota assunta al PG 189 del 03/01/2019 inerente il Procedimento unico art. 53 LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'Azienda "Montanari e Gruzza spa" in variante al PSC e al RUE del Comune di Reggio Emilia.

Si evidenzia che la vigente normativa dell'art.53 della L.R. 24/2017, (disciplina dell'approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti) consente, tra l'altro, agli enti e i soggetti interessati di promuovere lo svolgimento di un procedimento unico per l'approvazione di progetti definitivi o esecutivi riguardanti tra l'altro interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa. Al fine dell'approvazione del progetto o dell'intervento sono acquisite in conferenza dei servizi tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente.

Il rilascio dell'AUA è invece subordinato al buon esito delle suddette procedure in quanto l'autorizzazione ambientale consente l'esercizio dell'attività nel rispetto della normativa ambientale per attività di insediamenti che devono essere già conformi dal punto di vista urbanistico ed in possesso del requisito urbanistico con efficace titolo di variante urbanistica, pertanto preventivo al rilascio di AUA.

Nel caso in esame per l'approvazione del progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'Azienda "Montanari e Gruzza spa", relativamente al titolo ambientale AUA di competenza della Scrivente SAC, si informa che si procederà al rilascio dell'atto di AUA a conclusione ed in esito del procedimento di cui al citato art.53 LR 24/2017.

Relativamente alla matrice ambientale scarichi, il progetto di AUA dovrà essere conforme a quello che ha già ricevuto parere del Gestore del SII e del Comune nell'ambito del procedimento ex art.53 della L.R. 24/2017.



Relativamente alle matrici emissioni in atmosfera e rumore, si procederà contestualmente ad aggiornamento dell'AUA.

L'attuale procedimento di AUA è pertanto sospeso in attesa degli atti in esito del citato procedimento ai sensi dell'art.53 della L.R. n.24/2017.

Si informa altresì che, da preventivo esame della domanda di AUA, e fatti salvi i previsti pareri del Gestore del SII e nulla osta del Comune, non emergono elementi ostativi per il rilascio dell'atto di AUA.

Distinti saluti

La Dirigente

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

RICHIESTA SOPRALLUOGO PER ABBATTIMENTO

P.G.N.

Data: 25/09/2018

Nome e Cognome: Montanari Leonida

Domicilio (Via/Piazza): via

Telefono 0522/944251

Luogo oggetto della richiesta: via Newton 38

Mail :

Elenco piante: olmo e pioppo

Protocollo fitosanitario: 215/2019

Data del sopralluogo : 10/09/2019

Relazione visita:

Si tratta di tre esemplari arborei adulti e di grandi dimensioni che si trovano a vegetare all'interno di un area verde in evidente stato di abbandono gestionale, attualmente oggetto della pullulazione di specie infestanti invasive.

All'interno dell'area è infatti presente, al momento, un popolamento polispecifico, ad evidente prevalenza della specie ailanto, che ha colonizzato gli spazi, costituendo una sorta di "bosco" all'interno del quale gli esemplari sono cresciuti in evidente competizione reciproca, sviluppando architetture arboree poco consone alle caratteristiche delle rispettive specie, tipicamente disordinate, scarsamente gerarchizzate e con difetti strutturali importanti.

La vegetazione degli alberi si è sviluppata prevalentemente in altezza, laddove era maggiore la disponibilità della luce, oltre che nelle porzioni esterne del popolamento, verso la pubblica strada.

Il vigore vegetativo appare tipicamente notevole, come usualmente osservabili in specie pioniere infestanti che devono colonizzare in maniera rapida un nuovo areale.

All'interno del popolamento, non oggetto di specifica richiesta di abbattimento, sono prevalentemente presenti alberi aldisotto del limite previsto per rendere necessaria la richiesta, ma anche esemplari di dimensioni superiori a tale limite. Risulta comunque complesso discernere su tale differenza all'interno di un contesto simile, sottolineando peraltro come le loro caratteristiche siano sostanzialmente comuni fra tutti gli esemplari.

Nel complesso il popolamento non presenta particolare pregio paesaggistico se consideriamo gli alberi come singoli esemplari, ma costituiscono un evidente segno del territorio se intesi come popolamento intero, in quanto costituiscono una evidente "macchia verde" inserita in un contesto a forte influenza antropica.

Si ritiene però che il progetto di riqualificazione presentato sia ampiamente migliorativo della condizione attualmente rilevata.

Il Tecnico: Andrea Catellani

Per quanto concerne gli esemplari oggetto di richiesta di abbattimento possiamo osservare che si tratta di alberi adulti, di dimensioni considerevoli che hanno subito evidenti influenze nel corso del loro sviluppo dall'evidente competizione sviluppatasi all'interno dell'area.

Il loro portamento appare poco consono alle rispettive specie di appartenenza, mostrano difetti strutturali evidenti ed importanti, presentano un gradiente di vegetazione che porta la massa vegetativa a concentrarsi in maniera quasi esclusiva nella porzione sommitale delle chiome e generici disseccamenti di porzioni legnose anche di dimensioni significative che ne pregiudicano le condizioni di sicurezza.

Il loro pregio paesaggistico appare decisamente modesto.

Osservando il progetto gli alberi si verrebbero a trovare in posizione non compatibile con la realizzazione dello stesso.

In considerazione di quanto sopra descritto e quindi valutando gli evidenti difetti strutturali attualmente manifestati, la difficoltà nella loro gestione e l'evenienza che, a seguito della rimozione delle piante spontanee presenti nelle vicinanze che attualmente ingenerano una evidente comunione nella dissipazione delle sollecitazioni provenienti dall'esterno, le condizioni di sicurezza delle alberature subiranno una ulteriore potenziale riduzione, si ritiene opportuno **autorizzare l'abbattimento.**

Occorre inoltre considerare che, il modesto pregio paesaggistico attualmente rilevato in merito alle piante in oggetto, verrà ampiamente compensato dalla riqualificazioni in progetto.